

Signora
Mara Testa Maria*Il Ministro Segretario di Stato***per i Beni Culturali e Ambientali**
PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE**VISTA la legge 1° giugno 1939, n. 1089;**

CONSIDERATO che nella località di "San Martino" nel Comune di Civitella San Paolo, insiste l'antico territorio di Capena, costretto da una collina tufacea che si allunga da NE a SO verso il bacino dello scomparso laghetto di Lepriignano.

(I lati lunghi della collina sono circuiti da due fossi, l'uno detto Gramiccia, l'altro dell'Olio il quale divide la collina dalla altra necropoli detta di Civitucola, collocata assai più in alto rispetto a quella di San Martino. La maggior parte delle tombe rinvenute a San Martino all'inizio del '900 sono a camera (poche quelle a fossa) e dettero ricco materiale archeologico databile dal VII al II sec. a. C. Scavi eseguiti in seguito a regolare licenza dal 12.9.1904 al 25.11.1904, in contrada San Martino sul terreno della Signora Giuseppina Severini Paradiso, misero in luce un sepolcreto che si adagiava nel declivo del colle che guarda verso Civitucola ed era molto esteso. Dal gruppo di tombe che sono le più vicine al bacino di Lepriignano, fino ad una grande tomba a camera, già violata prima degli scavi, corrono circa 400 m., la maggior parte di tutte le tombe sono a camera. (Notizie Scavi 1909). Scavi eseguiti sul terreno dei Sigg. Giulio Paradisi e Augusto Santarelli nella suddetta località sul versante Nord a circa 300 m. dal fosso dell'Olio accertavano all'epoca la presenza di numerose tombe a camera. Sul versante che guarda il fosso Gramiccia a circa 200 m. varie tombe a camera ed a fossa. (Notizie Scavi 1920). Il gruppo delle tombe esplorate rimane compreso nell'area di un quadrato di m. 200 circa di lato e comprende tombe ad immissione di varie epoche, di antichissime (ceramica d'impasto) fino a tombe degli ultimi secoli della Repubblica, inoltre sul versante NE del colle sono ancora visibili, se pur deteriorati, i resti di una villa romana).

CONSIDERATO che detto comprensorio costituisce la testimonianza della civiltà etrusca in loco, e pertanto riveste importante interesse archeologico ai sensi della citata legge;

RITENUTO necessario creare una fascia di rispetto adiacente al comprensorio, per impedire che l'eventuale sfruttamento di cave o opere edilizie possano alterare le condizioni ambientali della zona stessa;



./.



Il Ministro Segretario di Stato
per i Beni Culturali e Ambientali
~~PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE~~

- 2 -

VISTI gli artt.1-2-3 e 21 della legge n.1089 dell'1.6.1939;

D E C R E T A :

ART.1 - Il comprensorio archeologico che insiste nei terreni segnati al catasto: Civitella San Paolo foglio n.20 particelle nn. 5-7 parte, foglio n.21, part.N.30- parte e 3e, come segnato in colore grigio chiaro nella planimetria allegata, sono dichiarati di notevole interesse ai sensi della legge n.1089 dell'1.6.1939, e vengono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Legge stessa;

ART.2 - Nei terreni segnati al Catasto: Civitella San Paolo foglio n.20 particelle nn.1-2-3-4-6-7 parte e 8; foglio n.21 particella n.30 parte, come segnato nella allegata planimetria con colore grigio scuro, vengono dettate le seguenti disposizioni: è fatto divieto di eseguire lo sfruttamento di cave e opere edilizie; qualsiasi progetto di eventuale trasformazione agraria dovrà essere sottoposto all'esame del Soprintendente alle Antichità dell'Etruria Meridionale.

Il presente decreto sarà trascritto sui Registri Immobiliari della Conservatoria di Roma a cura del Dirigente Superiore Soprintendente alle Antichità dell'Etruria Meridionale ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, **11 25 MAR. 1975**

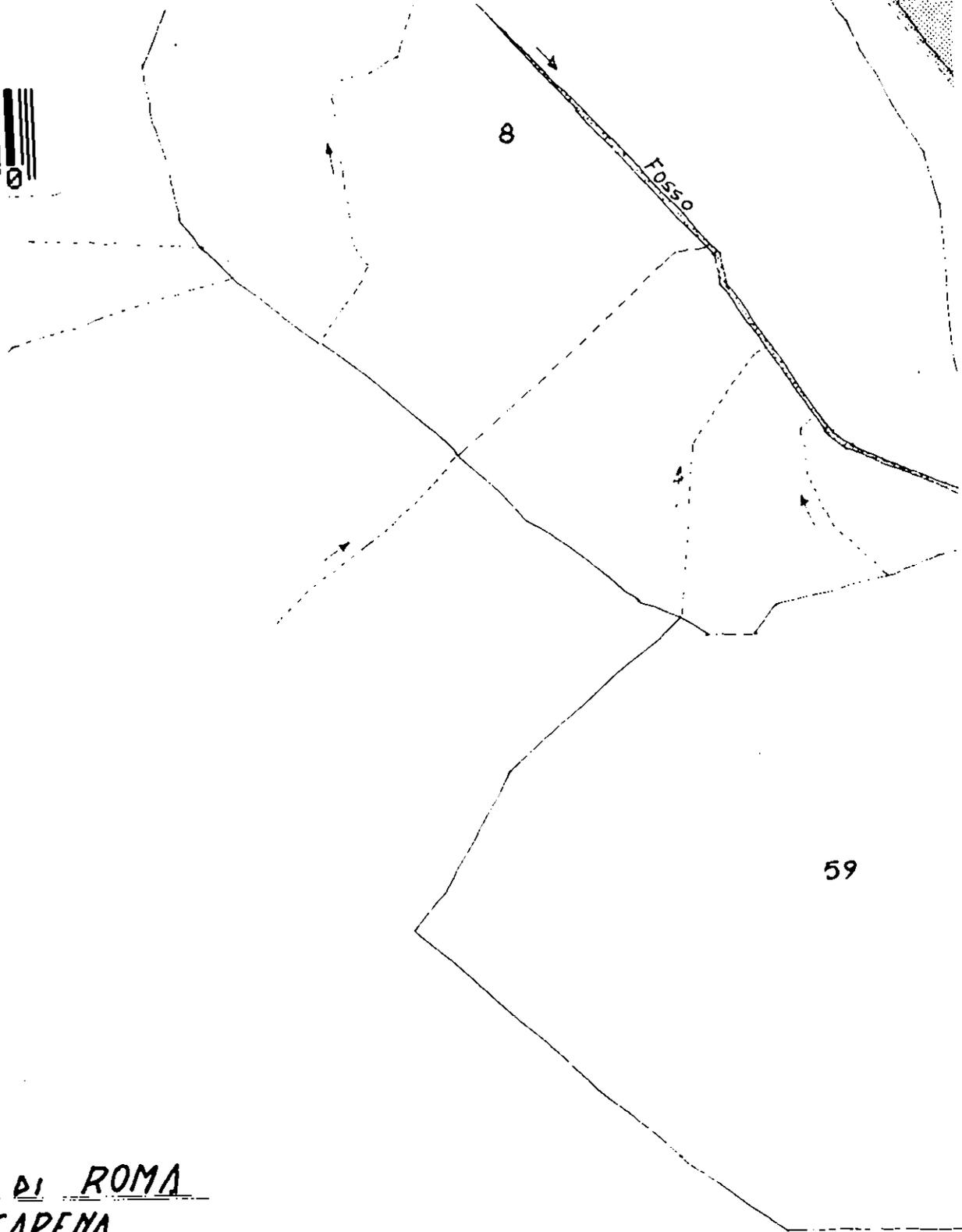
IL MINISTRO

F.to Spadolini



PER COPIA CONFORME
Il Direttore di Divisione

[Signature]



PROVINCIA DI ROMA

COMUNE DI CAPENA

Stralcio Fogli N° 2-N° 3 RAPP. 1:2000

LEGENDA



ZONA VINCOLATA Artt. n° 1-2-3 Legge 1089 del 1-6-1939



ZONA VINCOLATA Art. 21 Legge 1089 del 1-6-1939

RESISTENZA alla

Spett.le Conservatoria dei Registri Immobiliari

Ministero delle Beni Culturali e Ambientali

ROMA

Mod. 1
34

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di ROMA

DATI DI RISCANTRO

1) Annotazione si

2) Circolo Catastale si

3) Cartella di Archivio si



NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Direzione Generale Antichità e Belle Arti

a carico

di Malatesta Silvestro, Maria, Lorenzo, nati a Civitella San Paolo
rispettivamente il 16-2-1923, il 14-2-1925, il 11-11-1927, proprietari
per 2/3 Malatesta Gaetano, Anna-Maria, nati a Civitella San Paolo rispet-
tivamente il 5-6-1922, il 12-2-1928, proprietari per 1/3.

domiciliato in _____ Via _____ N° _____

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, 2, 3 e 21 della Legge 1° giugno 1939, numero 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 25 marzo 1975 notificato a mezzo del messo comunale di Civitella San Paolo, Morlupo, Perugia, rispettivamente il 28-3-1975, 1-4-1975, 1-4-1975 che si unisce alla presente in copia conforme, con il quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata Legge del seguente immobile perchè in esso insiste l'antico territorio di Capena

sito nel Comune di Civitella San Paolo segnato in catasto al numero di Foglio 20 particelle nn° 1-5-6-7.
confinante con Comune di Capena, Comune di Rignano Flamino, part. n° 8, foglio n° 21, come da allegata planimetria.

Roma, 27 MAR 1975

Stampa con numero 566

IL SOPRINTENDENTE

Usciaty



CONSERVATORIA RR. II. ROMA

Ted iscrizione eseguita il 13 GIU. 1975

n° gen. 12457 n° part. 10186

esatto lire Esente

L. CONSERV. TOR.
(Dati di ...)



634
Mod. 1

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di R O M A

DATI DI RISCOSTRO

1) Scheda fatto

2) Circolo catastale

3) Cartella di Archivio fatto

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

-Direzione Generale Antichità e Belle Arti

a carico

di TOCCHI Pasqua o Pasquetta nata a Capena il 24-11-1921



Blumetti



domiciliato in Civitella San Paolo

N°

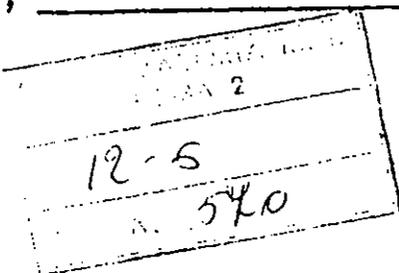
Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, 2, 3 e 21 della Legge 1° giugno 1939, numero 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 25 marzo 1975 notificato a mezzo del messo comunale di Civitella San Paolo il 28 marzo 1975

che si unisce alla presente in copia conforme, con il quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata Legge del seguente immobile perchè in esso insite l'antico territorio di Capena

sito nel Comune di Civitella San Paolo segnato in catasto al numero di Foglio N° 20 particelle nn° 2, 3, 4, 8.

confinante vedi cartina allegata.

5618.1975



IL SOPRINTENDENTE

Blumetti



CONSERVATORIA RR. II. C.

Te iscrizione eseguita il 13 GIU. 1975

n° gen. 12461 n° part. 10190

com. a. n. Es te





ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI di ROMA

DATI DI RISCONTRO

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Direzione Generale Antichità e Belle Arti

a carico

di Antonelli Luciana, Marcella, Maria, Lorenzo nati a Civitella San Paolo rispettivamente il 23-9-1946, il 16-8-1949, il 16-4-1953, Tocchi Pasqua o Pasquetta, nata a Capena il 24-11-1921.

domiciliato in Civitella San Paolo N°



Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, 2, 3 e 21 della Legge 1° giugno 1939, numero 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 25 marzo 1975 notificato a mezzo del messo comunale di Civitella San Paolo il 28 marzo 1975

che si unisce alla presente in copia conforme, con il quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata Legge del seguente immobile perchè in esso insiste l'antico territorio di Capena.

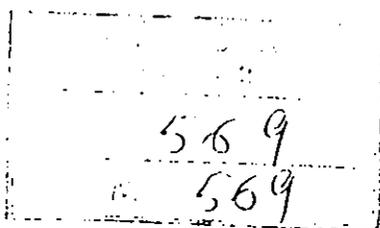
sito nel Comune di Civitella San Paolo segnato in catasto al numero di Foglio n° 21 particella n° 30 confinante vedi planimetria allegata

Roma,

16-03-1975

IL SOPRINTENDENTE

Cellucci





04253631

CONSERVATORIA RR. II. L.

T. 2

iscrizione eseguita il 22 GIU. 1975

n° gen. 12460 n° part. 10189

esatto lire Esente

[Handwritten signature]





CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di ROMA

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

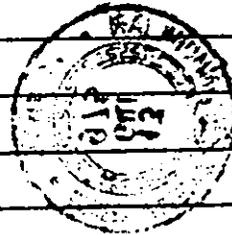
Direzione Generale Antichità e Belle Arti

a carico

di Comune di Civitella San Paolo

DATI DI RISCONTRO
1) Scheda
2) Carta catastale
3) Cartella di Archivio

DATI DI RISCONTRO
1) Scheda
2) Carta catastale
3) Cartella di Archivio



domiciliato in _____ Via _____ No _____

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, 2, 3 e 21 della Legge 1° giugno 1939, numero 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 25 marzo 1975 notificato a mezzo del messo comunale di Civitella San Paolo il 28 marzo 1975

che si unisce alla presente in copia conforme, con il quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata Legge del seguente immobile perchè in esso insiste l'antico territorio di Capena

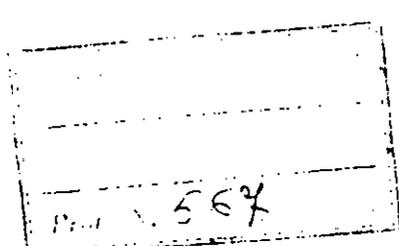
sito nel Comune di Civitella San Paolo segnato in catasto al numero di Foglio No 21 particella 31 confinante Vedi cartina allegata

Roma, _____



IL SOPRINTENDENTE

Illegible signature





CONSERVATORIA RR. II.

13 GIU. 1975

Tre iscrizione eseguita il

n° gen. 12458 n° part. 10187

esatto lire Esente

L. CONSERVATORE
(Prof. Filippo ...)





RESPETTARE ALLA

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

Mod. 1

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di R O M A

DATI DI RISCANTRO

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

1) Scheda

2) Carta Catastrale

3) Cartella di Archivio

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Direzione Generale Antichità e Belle Arti

a carico

di Soc. S. Martino FLAMBE ITALIANA

domiciliato in Milano

Via Vittorio Veneto

N° 6

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, 2, 3 e 21 della Legge 1° giugno 1939, numero 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 25 marzo 1975 notificato a mezzo del messo comunale di Milano

il 23-4-1975

che si unisce alla presente in copia conforme, con il quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata Legge del seguente immobile perchè in esso insiste l'antico territorio di Capena.

sito nel Comune di Civitella San Paolo segnato in catasto al numero di Foglio N° 21 particella 30 onfinante vedi cartina allegata.

1975

IL SOPRINTENDENTE

[Handwritten signature]

12-6

568



CONSERVATORIA RR. II. RR.

Trascrizione eseguita il 43 GIU 1975
n° gen. 12459 n° part. 10189
esatto lire Esente

L. CONSERVATORE
(Dol. III. 22. - Ausilia)





Civitella San Paolo
Località "San Martino"

RELAZIONE SCIENTIFICA

La località S. Martino è costituita da una collina tufacea che si allunga da NE a SO verso il bacino dello scomparso laghetto di Leprignano. I lati lunghi della collina sono circuiti da due fossi, l'uno detto Gramiccia, l'altro dell'Olio il quale divide la collina dall'altra necropoli detta di Civitucola, collocata assai più in alto rispetto a quella di S. Martino.

La maggior parte delle tombe rinvenute a S. Martino all'inizio del '900 sono a camera (poche quelle a fossa) e dettero ricco materiale archeologico databile dal VII al II sec. a.C.

Scavi eseguiti in seguito a regolare licenza dal 12-9-1904 al 25-11-1904, in contrada S. Martino sul terreno della Signora Giuseppina Paradise Severini, misero in luce un sepolcreto che si adagiava nel declivo del colle che guarda verso Civitucola ed era molto esteso. Dal gruppo di tombe che sono le più vicine al bacino di Leprignano, fino ad una grande tomba a camera, già violata prima degli scavi, corrono circa 400 m., la maggior parte di tutte le tombe sono a camera. (Notizie Scavi 1909)

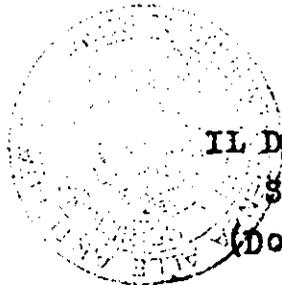
Scavi eseguiti sul terreno dei Sigg. Giulio Paradisi e Augusto Santarelli nella sudetta località sul versante Nord a circa 300 m. dal fosso dell'Olio accertavano all'epoca la presenza di numerose tombe a camera. Sul versante che guarda il fosso Gramiccia a circa 200 m. varie tombe a camera ed a fossa. (N.S. 1920)

Il gruppo di tombe esplorate rimane compreso nell'area di un quadrato di m. 200 circa di lato e comprende tombe ad inumazione di varie epoche, di antichissime (ceramica d'impasto) fino a tombe degli ultimi secoli della Repubblica, inoltre sul versante NE del colle sono ancora visibili, se pur deteriorati, i resti di una villa romana.

Il vincolo archeologico è indispensabile onde poter



mantenere le tombe ancora esistenti, sebbene la maggior parte di esse sia scomparsa.



IL DIRIGENTE SUPERIORE
SOPRINTENDENTE

(Dott. Mario Moretti)